

Comunicato stampa

BANCA VALSABBINA: APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO 2023, CON RICAVI E VOLUMI IN CRESCITA.

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE PARI AD € 243 MLN (+14%), UTILE LORDO DI € 72 MLN (+25%)

ED UTILE NETTO DI € 50,1 MLN (+21%).

REDDITIVITA' ("ROE") OLTRE IL 13%, PREVISTO DIVIDENDO DI € 0,5 PER AZIONE.

Le masse amministrate superano € 12 mld ed i principali indicatori si confermano in progresso.

In corso il "Piano di Espansione Territoriale" e l'integrazione

nel "Gruppo" della Fintech Prestiamoci e di Integrae Sim

Brescia, 14 Marzo 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Valsabbina, nel corso della seduta del 13 Marzo, ha approvato il Progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2023, che evidenzia un Utile ante imposte di € 72 milioni (+25%) ed un Utile netto di € 50,1 milioni (ex € 41,4 milioni, +21%). L'indicatore di redditività ("ROE") è pari al 13,4% ed attesta continuità di risultato, stabilità nella performance e capacità concreta di creare valore.

All'Assemblea dei Soci verrà proposta la distribuzione di un **Dividendo unitario in denaro di € 0,50 per azione**, in linea con l'erogazione dello scorso esercizio ed in conformità ai principi di prudenza che contraddistinguono la strategia aziendale, nell'ambito di un contesto che presenta ancora elementi di incertezza. Il **rendimento** (dividendo in proposta/valore medio del prezzo dell'azione 2023) è pari al **7% tenendo anche conto del positivo andamento dell'azione della Banca** (+46% nel corso dell'anno).

"Il risultato netto, in progressiva e continua crescita, è ancora una volta positivo e di rilievo, a conferma della concreta efficacia delle strategie di sviluppo adottate dalla Banca negli ultimi anni", ha dichiarato Renato Barbieri, Presidente di Banca Valsabbina.

"I dati, gli indicatori e le iniziative delineano una **Banca indipendente e sana**, che sta crescendo - sia per linee interne che per linee esterne - e che intende continuare a traguardare obiettivi sfidanti, creando valore e riconfermandosi quale **interlocutore di riferimento per il territorio**. Stiamo **ampliando il nostro perimetro di attività** nell'ambito di un programma di investimenti e di sviluppo, contando su indicatori in progresso e su una **base patrimoniale sempre più solida**, a sostegno della **crescita**", ha aggiunto **Barbieri**.

Aggregati ed indici patrimoniali della Banca al 31 Dicembre 2023

	Dati in € migliaia	dic-23	dic-22	Variaz. %
Attivo	Totale attivo	7.029.832	6.985.940	0,6%
Raccolta	Raccolta diretta	5.234.493	4.905.541	6,7%
	Raccolta indiretta	3.126.088	2.745.227	13,9%
Naccord	di cui gestita	2.033.808	1.870.053	8,8%
	Raccolta complessiva	8.360.581	7.650.768	9,3%
Impieghi	Impieghi alla clientela	3.778.500	3.893.522	-3,0%
	di cui in bonis	3.684.045	3.791.602	-2,8%
	di cui deteriorati	94.455	101.920	-7,3%
Masse in gestione	Masse amministrate (Raccolta + Impieghi)	12.139.081	11.544.290	5,2%

		dic-23	dic-22	Variaz.
	NPL Ratio netto (Crediti deteriorati netti/impieghi netti)	2,5%	2,6%	
	di cui sofferenze nette/impieghi netti	1,1%	1,2%	
Qualità del Credito	NPL Ratio lordo (Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi)	4,7%	4,6%	
	Copertura Crediti Deteriorati	49%	45%	
	Texas Ratio	21,5%	27,0%	

Banca Valsabbina

		dic-23	dic-22	Variaz.
Liquidità	LCR (liquidità breve termine - Limite Reg. 100%)	220%	190%	
	NSFR (liquidità medio/lungo termine - Limite Reg. 100%)	140%	140%	
		dic-23	dic-22	Variaz.
	Fondi Propri	473.267	426.311	11,0%
Patrimonio/ Solidità	Cet 1 Ratio	14,70%	14,03%	
	Tier Total Ratio	16,80%	15,33%	
	Leva Finanziaria (Limite Reg. 3%)	5,6%	4,9%	
	Patrimonio netto	450.236	388.107	16,0%
Utile	Utile netto	50.071	41.421	20,9%
		dic 22	dic 22	Variaz %

		dic-23	dic-22	Variaz. %
Alcuni Numeri	N. Soci e Azionisti	42,9 mila	42,2 mila	1,7%
	N. Conti Correnti	105 mila	102 mila	2,9%
	N. Dipendenti	845	804	5,1%
	N. Clienti	121 mila	118 mila	2,5%
	N. Filiali (in 5 regioni)	71	70	

A fine esercizio la **Raccolta Diretta** si è attestata ad € 5.234 milioni in aumento del 6,7% principalmente per effetto della crescita di forme di raccolta a scadenza, come *time deposit* e prestiti obbligazionari. Tale andamento conferma la capacità di rispondere alle esigenze di risparmio della clientela, mantenendo al contempo **adeguati livelli di liquidità**. La **Raccolta Indiretta** si è attestata ad € 3.126 milioni, in aumento di € 381 milioni, con una crescita del 13,9%. Si conferma importante il contributo del risparmio "gestito" che ammonta ad € 2.034 milioni (+ 9%). La **Raccolta Complessiva** ammonta quindi ad € 8.361 milioni, in crescita del 9,3% (ex € 7.651 milioni), nell'ambito di un positivo trend di consolidamento delle risorse raccolte e gestite, a valere su una rete commerciale che, ad oggi, conta nr. **71 filiali**, dislocate in 5 regioni.

Gli Impieghi a clientela sono pari ad € 3.778 milioni, in calo del 3% rispetto allo scorso esercizio, anche tenuto conto del rallentamento generalizzato della crescita economica e della minor domanda di prestiti, influenzata dalle mutate condizioni di mercato. Nell'anno appena concluso la Banca ha sostenuto il territorio erogando circa 4.400 finanziamenti per un totale di € 686 milioni, di cui € 350 milioni rappresentati da mutui ad imprese assistiti da garanzie statali. Il sostegno alle famiglie per l'acquisto della casa si è invece concretizzato attraverso la concessione di mutui ipotecari a privati per circa € 170 milioni. Prosegue, infine, l'attività della Banca nell'ambito del credito al consumo, anche attraverso il perfezionamento dell'acquisizione del 100% di "Prestiamoci" (Novembre 2023), realtà fintech specializzata nei prestiti personali e nel finanziamento digitale.

Lo stock di **Crediti deteriorati lordi** ("NPL") è diminuito da € 186 milioni ad € 184 milioni, sia nell'ambito delle attività di gestione ordinaria e interna del credito, che tramite il perfezionamento di operazioni di cessione di NPL. L'NPL Ratio Lordo, pari al 4,7%, è pressoché stabile, pur a fronte di un fisiologico calo degli impieghi. La "copertura" media dei NPL migliora e passa dal 45,2% (2022) al 48,7%, con un totale dei **Crediti deteriorati netti** in ulteriore riduzione (€ 94 milioni) ed un NPL Ratio Netto al 2,5% (in lieve miglioramento). L'andamento di tali dati conferma l'attenzione posta sulla "qualità del credito" dalla Banca, che può contare su un indicatore "Texas Ratio" ("capacità di assorbimento patrimoniale dei NPL") pari al 21,5% ed in ulteriore miglioramento (ex 27%).

I Fondi Propri ammontano ad € 473 milioni (ex € 426 milioni), in sensibile crescita anche per effetto dell'autofinanziamento connesso ai positivi risultati conseguiti. Relativamente ai Coefficienti Patrimoniali di Vigilanza, gli stessi comprovano la solidità patrimoniale dell'Istituto, con un Cet 1 Ratio al 14,7% ed un Tier Total Ratio al 16,8%, superiori rispetto alle richieste della Vigilanza ed in linea con gli indici di Sistema. Il Patrimonio Netto è pari a € 450 milioni (+16%) e comprende l'intero utile netto del 2023 di € 50,1 milioni, la destinazione del quale sarà deliberata dall'Assemblea dei Soci, nonché l'accantonamento a riserva di € 18 milioni, secondo quanto previsto dal c.d. "Decreto Asset" (che regola la "tassa sugli extraprofitti") e ad ulteriore rafforzamento del capitale aziendale.

Soci ed Azionisti sono pari a circa 43 mila (41 mila i "Soci"), i rapporti di conto corrente ammontano invece a quasi 105 mila, in crescita del 3%.



	Dati in € migliaia	dic-23	dic-22	Variaz. %
Conto Economico	Margine d'interesse	153.157	141.845	8,0%
	Commissioni nette	60.496	55.057	9,9%
	Margine di intermediazione	243.170	212.675	14,3%
	Rettifiche nette di valore per rischio di credito su A.F.	-35.019	-31.936	9,7%
	Risultato netto della gestione finanziaria	207.994	180.636	15,2%
	Costi operativi	-133.993	-122.886	9,0%
	Utile ante imposte	72.031	57.808	24,6%
	Imposte dell'esercizio	-21.960	-16.387	34,0%
	Utile netto	50.071	41.421	20,9%

		dic-23	dic-22
Indicatori di efficienza e redditività	Cost/Income	55%	58%
	"ROE" (Return On Equity) – al netto utile di pertinenza	13,40%	11,70%
	Dividendo	0,50€	0,50 €

Il Margine d'interesse raggiunge € 153,2 milioni (+8%), sia per il contributo dell'operatività della gestione caratteristica verso la clientela che per l'aumento dei tassi di riferimento, che già aveva parzialmente e positivamente inciso sul precedente esercizio. A fronte di un incremento degli interessi attivi, la Banca ha scontato maggiori interessi passivi verso la BCE nonché verso la clientela. Le Commissioni nette evidenziano anch'esse una sensibile crescita (+ € 5,4 milioni) raggiungendo € 60,5 milioni (+10%).

Il Margine di intermediazione risulta pari ad € 243,2 milioni, in incremento del 14,3% (+ € 30,5 milioni), raggiungendo il più alto livello di ricavi di sempre, anche per il positivo contributo della gestione finanziaria del portafoglio titoli e per attività di "negoziazione".

Le **Rettifiche di valore su attività finanziarie**, al netto delle riprese, ammontano ad € 35 milioni (ex € 31,9 milioni, per l'applicazione di politiche prudenziali), con un costo del credito pari allo 0,87% su base annua. Il **Risultato netto della gestione finanziaria** si attesta, pertanto, ad € 208 milioni (+ 15%, + € 27 milioni).

I **Costi operativi** ammontano ad € 134 milioni e registrano un incremento del 9%, riconducibile alla crescita dimensionale ed operativa della Banca, che sta investendo anche in risorse (845 i dipendenti) ed infrastrutture per uno sviluppo continuo, anche nell'ambito dell'**integrazione** delle "controllate". Il **Cost Income** - indicatore di efficienza aziendale dato dal rapporto tra costi operativi e margine d'intermediazione - si è attestato al **55**%, in miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

L'Utile ante imposte ammonta ad € 72 milioni (+ 14,2 milioni), mentre l'Utile Netto si attesta ad € 50,1 milioni, con un aumento di oltre € 8,6 milioni (+ 21%), scontando imposte per € 22 milioni. Il "ROE", rapporto tra l'utile netto ed il patrimonio netto medio scorporando l'utile di pertinenza, si attesta quindi al 13,4%, in ulteriore miglioramento rispetto all'11,7% registrato nello scorso anno.

Informazioni qualitative ed evoluzione della strategia del Gruppo

Sul finire dello scorso esercizio la Banca ha ottenuto le Autorizzazioni di rito al fine di poter estendere la propria presenza nel Nord Italia, prevedendo l'apertura di 5 nuove filiali. È stato, infatti, varato il "Piano Ampliamento Rete Territoriale 2023-2025", con l'obiettivo di incrementare le masse e di servire ulteriori territori, raggiungendo il numero di 75 filiali. Nel Gennaio 2023 è stata inaugurata la dipendenza di Pavia mentre nel mese di novembre, in attuazione del citato "Piano", è stata aperta la filiale di Alessandria, consolidando la presenza in Piemonte e portando la rete a n. 71 presidi territoriali.

Al 31 Dicembre 2023 l'organico della Banca contava 845 dipendenti, in crescita (+5%) rispetto agli 804 del 2022. Considerando anche le società ora controllate "Prestiamoci" ed "Integrae Sim" l'organico complessivo di Gruppo si attesta, a fine anno, a circa 900 risorse.

Con riferimento all'evoluzione strategica ed all'estensione della gamma prodotti / servizi offerti alla propria clientela, la Banca da alcuni anni sta sviluppando un "ecosistema" di partnership, sia in ambito tecnologico/digitale che consulenziale, con l'obiettivo di sostenere l'economia reale e di offrire una gestione qualificata del risparmio.

Banca Valsabbina

La Banca sta, infatti, sviluppando attività specialistiche al fine di completare l'offerta di servizi alle PMI, confermandosi quale interlocutore di riferimento per il proprio territorio e per i territori di recente insediamento, in grado di garantire sia servizi bancari tradizionali che servizi complementari, anche in ambito corporate ed investment banking. In tale contesto si inserisce la citata acquisizione del controllo di Integrae SIM (Settembre 2023), realtà milanese leader nella strutturazione di operazioni di "equity capital market" sul mercato "EGM" di Borsa Italiana, specializzata nella consulenza alle imprese che intendono raccogliere risorse in modo "complementare" rispetto al tradizionale canale bancario (aumenti di capitale, quotazioni, minibond, etc.).

Nello scorso novembre è stata inoltre perfezionata l'acquisizione del 100% della Fintech "Prestiamoci" (e del relativo istituto di pagamento "Pitupay"), una delle principali piattaforme italiane di "Digital consumer lending" con oltre € 100 milioni di finanziamenti erogati. La Banca sta contribuendo alla valorizzazione di tale realtà, implementando ulteriormente la piattaforma tecnologica in uso, rafforzando la struttura e la governance della Fintech, e fornendo un ulteriore servizio alla clientela retail che si è già concretizzato in oltre 400 prestiti concessi in pochi mesi di operatività.

Tali due operazioni hanno consentito di allargare il **perimetro del Gruppo** che fa capo alla nostra Banca, nell'ambito di una riconfigurazione societaria e strategica già in atto. Tenuto conto dell'integrazione di tali realtà, il totale dell'Attivo è pari ad € 7.067 milioni, con Patrimonio Netto del Gruppo di € 452,3 milioni, **Utile Lordo di € 74,5 milioni** ed **Utile netto di pertinenza della Capogruppo di € 52,2 milioni**.

Sono proseguiti anche accordi industriali e strategici con altre realtà operanti nei settori del *fintech, asset manager* e società di servizio orientate all'impresa. Tali investimenti permettono di sviluppare nuovi servizi e di rafforzare un "ecosistema" rivolto ai clienti, con l'obiettivo di creare valore e trasferirlo al territorio in modo sempre più efficiente.

"Archiviamo quindi anche l'anno 2023 con performance e risultati positivi, nel solco di un percorso di continua crescita. Vogliamo confermarci un player dinamico sul territorio ed un interlocutore di riferimento, in grado di operare come un Gruppo sempre più integrato. Il Piano di Ampliamento Rete, gli investimenti pianificati e la capacità di generare autofinanziamento stabile sono solo alcuni degli asset che ci permettono di garantire una positiva e valoriale prospettiva per la nostra realtà indipendente e per i nostri soci", ha quindi concluso Barbieri.

Banca Valsabbina S.C.p.A. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Rag. Renato Barbieri

*Comunicazione di informazione privilegiata ai sensi della normativa vigente, inviata in data odierna alle agenzie Adnkronos, Ansa e Radiocor alle ore 10.

Banca Valsabbina è una Società Cooperativa per Azioni, fondata nel 1898. È la principale Banca popolare di Brescia e da centoventicinque anni sostiene la crescita e lo sviluppo economico del territorio, ponendosi come interlocutore sia per le famiglie che per gli artigiani, le piccole attività economiche e le PMI. Opera attraverso una rete territoriale che conta 71 filiali, di cui 43 in provincia di Brescia, 8 in provincia di Verona e 3 a Milano. Impiega più di 845 dipendenti, gestisce masse per 11 miliardi di euro e vanta un solido patrimonio, con il CET 1 Ratio al 15% ed il Tier Total al 17%.

Nel Gruppo Banca Valsabbina rientrano inoltre **Integrae Sim** - società di intermediazione leader tra gli Advisor e Global Coordinator per numero di quotazioni sul mercato Euronext Growth Milan e prima società di consulenza focalizzata sul segmento Mid-Market – e **Prestiamoci**, che gestisce una piattaforma digitale per prestiti personali a privati e partite iva - posizionandosi come prima piattaforma Italiana nel comparto consumer e circa al decimo posto in Europa - con più di 8 mila clienti e un erogato che supera i 100 milioni.

Ufficio stampa Banca Valsabbina Albanesi PR - Communication Advisory Marco Albanesi | +39 329 3987262 | marco@albanesipr.com